



: VETRINA

# Libri in finale per il Bancarella e altre letture

Due libri in gara per il Premio Bancarella di quest'anno: il primo firmato da Lorenzo Marone "Magari domani resto" (Feltrinelli), il secondo romanzo è "Il giardino dei fiori segreti" di Cristina Caboni (Garzanti).

FRANCESCA SCARINGELLA

**C**harles D'Ambrosio, classe 1958, e nato a Seattle, è uno di quegli autori americani che sta delineando la letteratura contemporanea degli Stati Uniti. Con il suo ultimo libro **Perdersi**, che arriva dopo dieci anni dall'ultima fatica, lo scrittore si colloca nella categoria "New journalism", ma è vero che catalogare i suoi volumi è davvero difficile. Perché il suo è un genere particolare. Una serie di racconti autobiografici, tradotti da Martina Testa, in cui il lettore viene trascinato nella vita, nelle riflessioni, nella profondità dell'animo di D'Ambrosio. Saggi nei quali latente c'è il tema del suicidio, compiuto da un fratello e tentato da un altro fratello senza successo. L'autore non può prescindere da questi eventi e dall'atmosfera che inevitabilmente si squarcia sulla sua esistenza. Ma il ristoro o alcune risposte possono essere trovate nei romanzi, non a caso elabora pensieri su Salinger e il suo *Il giovane Holden*. Con concretezza e durezza della vita che racconta, D'Ambrosio fa entrare il lettore nella sua anima, malinconica e triste, alla ricerca di un isolamento che riesce a farlo "uscire" allo scoperto.

Torniamo in Italia e in particolare a due libri che sono in finale al Premio Bancarella di quest'anno. Il primo firmato da Lorenzo Marone **Magari domani resto** nel quale

l'autore si cimenta ancora con i legami familiari come il penultimo libro scritto, *La tristezza ha il sonno leggero*. Siamo a Napoli, una città che è parte integrante della storia ed è nelle viscere della protagonista, Luce Di Notte, una figura femminile originale già dal nome. Luce fa l'avvocato e lo fa con convinzione e caparbia. Ma in un momento in cui le domande della vita si affacciano all'orizzonte, arriva il caso di un ragazzino conteso dai due genitori a scambussolare la vita di questa ragazza che ha subito da piccola l'abbandono del padre. Il tema della famiglia, della fuga, del riuscire a non voltare le spalle alle difficoltà in nome di una libertà che può però recare sofferenza ad altri, è solo parte di quello che Marone nel suo libro riesce a cogliere.

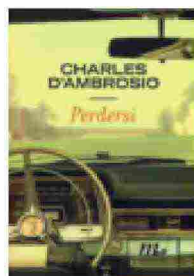
Il secondo romanzo del premio che vi consigliamo è **Il giardino dei fiori segreti** di Cristina Caboni. Dopo *Il sentiero dei profumi* e *La custode del miele e delle api*, la Caboni torna in libreria con una storia delicata, che riguarda anche qui forti legami di famiglia, ma con una vena meno realistica di Marone, anzi, il libro si colora di tinte pastello fantasia. Due sorelle gemelle che amano i fiori e a cui dedicano la vita, scoprono l'una l'esistenza dell'altra per pura casualità durante il mercato dei fiori di Londra. L'una cresciuta dal padre nella capitale britannica, l'altra dalla madre ad Amsterdam.

Dapprima la scoperta scioccante e poi un susseguirsi di novità che porteranno le due ragazze da una nonna in Italia, a Volterra, dove un segreto e tradizioni tramandate le aspettano. La Caboni, esperta di fiori, ha riempito le pagine di dettagli floreali, che non possono non incuriosire anche i meno amanti.

Siamo sempre in Italia, ma questa volta in un periodo lontano, quello del dopoguerra, dove Pietro e Mario si uniscono in un'amicizia fortissima, come solo i bimbi sanno fare, soprattutto quando rimangono soli davanti alle angherie del mondo. **Il cortile di pietra** di Francesco Formaggi nasce da esperienze raccontate all'autore e da una sua permanenza, seppur breve, in un collegio gestito da suore. È la storia di uno spaccato italiano di cui si è parlato e si parla poco. Forse abbiamo più in mente i trovatelli di Dickens che devono cavarsela senza l'appoggio di nessuno, ma anche il nostro Paese ha brutte storie di collegi e di soprusi. Anche se la recente cronaca ha portato alla ribalta il problema della mala gestione di istituti cattolici, Formaggi scrive ispirandosi a ciò che il suo territorio fortemente religioso gli ha fatto vivere. Era normale un tempo affidare i propri figli alle suore, sia perché non c'erano risorse sufficienti per tutta la famiglia in casa, sia per garantire un'istruzione. Dietro però le mura di quello che era un posto sicuro, si celava violenza fisica e psicologica, quella subita da Pietro il protagonista di questo romanzo di riscatto, di coraggio e di bene contro il male.

**Scuola a rotelle. La disabilità tra i banchi** è invece il libro scritto da Ileana Argentin, parlamentare, e Paolo Marcacci, insegnante di Lettere e giornalista, che a due voci vuole raccontare il mondo scolastico vissuto da chi è disabile, da due punti di vista diversi ma complementari. Con la prefazione di Gianni Cuperlo, il volume non solo quindi narra una condizione fisica che ostacola l'interazione, bensì tutto ciò che inevitabilmente la scuola porta con sé: dalle amicizie, alle prese in giro, al semplice bisogno di utilizzare i servizi igienici. Uno sguardo dolce e ironico di chi vive in prima persona da sempre le difficoltà dei disabili – la Argentin è affetta dalla nascita da amiotrofia spinale – e chi tra i banchi deve gestirle e affrontarle educando i ragazzi.

Infine, banditi di piccolo calibro, impiegati che pensano di essere al di sopra della giustizia, cupidigia di vivere la vita sempre e solo alle spalle degli altri. Antonio Manzini nel suo **La giostra dei criceti**, scritto nel 2007 e ripubblicato da poco, tratteggia un mondo di "traffichini" che lottano ogni giorno per la sopravvivenza, ma con una costante avidità. In questo romanzo l'autore da una parte mette i palazzi del potere che devono decidere delle pensioni italiane, dall'altra la periferia romana con René, Franco, Cinese e Cencio che stanno programmando una rapina in banca che potrà sistemarli per un po'. Manzini firma una storia che si è un giallo, ma che racconta con ironia e con tratti grotteschi un'Italia che sta plasmando, da qualche tempo, una generazione di giovani rabbiosi e risentiti con il resto del mondo.



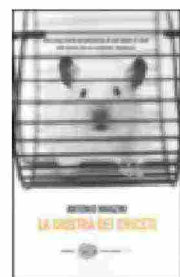
CHARLES D'AMBROSIO  
**Perdersi**  
Trad. Martina Testa  
Minimum Fax, 2017  
pp. 312, euro 18,00



LORENZO MARONE  
**Magari domani resto**  
Feltrinelli  
pp. 320 euro 16,50



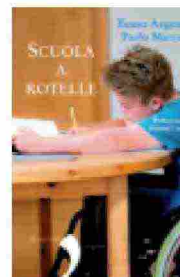
CRISTINA CABONI  
**Il giardino dei fiori segreti**  
Garzanti, 2016  
pp. 360, euro 16,90



ANTONIO MANZINI  
**La giostra dei criceti**  
Sellerio, 2017  
pp. 336, euro 14,00



FRANCESCO FORMAGGI  
**Il cortile di pietra**  
Neri Pozza, 2017  
pp. 306, euro 18,00



ILEANA ARGENTIN E PAOLO MARCACCI  
**Scuola a rotelle**  
La disabilità tra i banchi  
Donzelli  
pp. 96, euro 18,00